

MODELLO ORGANIZZATIVO
ai sensi del D.Lgs. 231/2001

PARTE SPECIALE 1
*Reati nei rapporti con la Pubblica
Amministrazione*

SOMMARIO

1. DEFINIZIONE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E DI SOGGETTI INCARICATI DI PUBBLICO SERVIZIO	3
2. TIPOLOGIA DI REATI.....	5
2.1 CORRUZIONE	5
2.2 CONCUSSIONE E INDUZIONE INDEBITA A DARE O PROMETTERE UTILITÀ.....	6
2.3 REATI IN TEMA DI EROGAZIONI PUBBLICHE	6
2.4 TRUFFA E FRODE AI DANNI DELLO STATO	7
3. PRINCIPI DI COMPORTAMENTO	7
4. ATTIVITA' A RISCHIO E PROTOCOLLI DI PREVENZIONE	9
5. COMUNICAZIONI ALL'ORGANISMO DI VIGILANZA	13

1. DEFINIZIONE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E DI SOGGETTI INCARICATI DI PUBBLICO SERVIZIO

Obiettivo di questo paragrafo è quello di indicare criteri generali ed un elenco esemplificativo dei soggetti che possono essere soggetti attivi dei reati di corruzione e concussione o nei cui confronti è possibile commettere il delitto di corruzione di un funzionario pubblico o di un incaricato di pubblico servizio.

Per quanto riguarda la corruzione e la concussione, le figure che assumono rilevanza a tal fine sono quelle dei pubblici ufficiali e degli incaricati di pubblico servizio:

- ai sensi dell'art. 357, comma 1 del Codice Penale, è considerato pubblico ufficiale colui il quale esercita una pubblica funzione legislativa, giudiziaria o amministrativa;
- ai sensi dell'art. 357, comma 2 del Codice Penale, è pubblica la funzione amministrativa disciplinata da norme di diritto pubblico e da atti autoritativi e caratterizzata dalla formazione e dalla manifestazione della volontà della pubblica amministrazione o dal suo svolgersi per mezzo di poteri autoritativi o certificativi;
- ai sensi dell'art. 358 del Codice Penale, *“sono incaricati di un pubblico servizio coloro i quali, a qualunque titolo, prestano un pubblico servizio. Per pubblico servizio deve intendersi un'attività disciplinata nelle stesse forme della pubblica funzione, ma caratterizzata dalla mancanza dei poteri tipici di quest'ultima, e con esclusione dello svolgimento di semplici mansioni di ordine e della prestazione di opera meramente materiale”¹.*

Un'applicazione estensiva del secondo comma dell'art. 357 ha individuato una serie di indici rivelatori del carattere pubblicistico dell'ente che svolga un pubblico servizio, quali:

- la sottoposizione ad un'attività di controllo e di indirizzo a fini sociali, nonché ad un potere di nomina e revoca degli amministratori da parte dello Stato o di altri enti pubblici;
- la presenza di una convenzione e/o concessione con la Pubblica Amministrazione;
- l'apporto finanziario da parte dello Stato, o in forma di partecipazione al capitale, o in forma di contributi pubblici a fondo perduto;
- la presenza dell'interesse pubblico in seno all'attività economica.

In sostanza l'elemento discriminante per individuare se un soggetto rivesta o meno la qualità di incaricato di un pubblico servizio è rappresentato non dalla natura giuridica dell'ente, ma dalle funzioni affidate al soggetto, le quali devono consistere nella cura di interessi pubblici o nel soddisfacimento di bisogni di interesse generale.

Anche per quanto riguarda i reati di malversazione, truffa e frode ai danni dello Stato o di altri enti pubblici, ai fini del D.Lgs. 231/2001 e del Modello, CO.SE.A. Consorzio Servizi Ambientali, in via prudenziale, ha deciso di adottare una interpretazione ampia del concetto di Pubblica Amministrazione.

Di seguito forniamo un'elencazione volutamente ampia, ma non esaustiva, degli enti pubblici:

¹ Il servizio, affinché possa definirsi pubblico, deve essere disciplinato – così come la pubblica funzione - da norme di diritto pubblico, ma senza i poteri di natura certificativa, autorizzativa e deliberativa propri della pubblica funzione.

- Amministrazioni dello Stato, Regioni, enti territoriali e locali, altri enti pubblici non economici, organismi di diritto pubblico comunque denominati e loro associazioni, quali:
 - ✓ *Camera e Senato, Ministeri, Regioni, Province e Comuni;*
 - ✓ *Magistratura, Forze Armate e di Polizia (Guardia di Finanza, Arma dei Carabinieri, Polizia di Stato, Polizia Municipale, etc.);*
 - ✓ *ISVAP, Banca d'Italia, Ufficio Italiano Cambi, CONSOB, Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, Autorità Garante per la protezione dei dati personali, Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas;*
 - ✓ *Agenzia delle Entrate, Agenzia delle Dogane e del Territorio, Amministrazioni, aziende e enti del Servizio Sanitario Nazionale, Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni, Istituti e Scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, Istituzioni universitarie;*
 - ✓ *ACI - Automobile Club d'Italia, AIFA – Agenzia Italiana del Farmaco, ASI - Agenzia spaziale italiana, CNEL - Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro, CNR - Consiglio Nazionale delle Ricerche, CONI - Comitato Olimpico Nazionale, CRI - Croce Rossa italiana, ENEA - Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente, ENPALS - Ente nazionale di previdenza e di assistenza per i lavoratori dello spettacolo, ICE - Istituto nazionale per il commercio estero, INAIL - Istituto nazionale assicurazioni infortuni sul lavoro, INPDAP - Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica, INPS - Istituto nazionale della previdenza sociale, ISS - Istituto superiore di sanità, ISAE - Istituto di Studi e Analisi Economica, ISTAT - Istituto nazionale di statistica, IPZS - Istituto poligrafico e zecca dello Stato, Amministrazione dei Monopoli di Stato;*
- Organi della Commissione Europea, Pubblica Amministrazione di Stati esteri;
- Imprese pubbliche e soggetti privati che adempiono una funzione pubblicistica, quali:
 - ✓ *Poste Italiane S.p.A., RAI - Radiotelevisione Italiana,;*
 - ✓ *Eni S.p.A., Hera S.p.A.*

I Destinatari del Modello devono prestare la massima attenzione nei rapporti, di qualsiasi tipo ed a qualsiasi livello, con i soggetti sopra elencati ed i loro dirigenti, dipendenti e collaboratori.

E' inoltre ben chiaro che, in ragione dell'attività svolta da CO.SE.A. Consorzio Servizi Ambientali, i destinatari del Modello coinvolti nelle attività rivolte al cittadino sono da considerare incaricati di Pubblico Servizio.

2. TIPOLOGIA DI REATI

La presente Parte Speciale si riferisce ai reati nei confronti della Pubblica Amministrazione elencati agli artt. 24 e 25 del D.Lgs. 231/2001, limitatamente ai casi che potrebbero configurarsi in capo a CO.SE.A. Consorzio Servizi Ambientali, così come si evince dall'Analisi dei Rischi.

2.1 CORRUZIONE

- ✓ *Art. 318 del Codice Penale - Corruzione per un atto d'ufficio*
- ✓ *Art. 319 del Codice Penale - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio*
- ✓ *Art. 319-bis del Codice Penale - Circostanze aggravanti*
- ✓ *Art. 320 del Codice Penale - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio*
- ✓ *Art.321 del Codice Penale - Pene del corruttore*
- ✓ *Art. 322 del Codice Penale - Istigazione alla corruzione*
- ✓ *Art. 322-bis del Codice Penale - Peculato, concussione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità Europee e di funzionari delle Comunità Europee e di Stati esteri*

Fattispecie

Offrire o promettere, direttamente o tramite terzi, una retribuzione non dovuta, in denaro o altra utilità (come ad esempio un favore personale suscettibile di valutazione economica), ad un pubblico ufficiale o ad un incaricato di pubblico servizio affinché egli compia un determinato atto di ufficio, lo ometta, lo ritardi, ovvero compia un atto contrario ai doveri di ufficio.

Ricevere quanto sopra, ai medesimi fini, in qualità di incaricato di pubblico servizio.

Esempio

Dare indebitamente del denaro ad un funzionario di un ente pubblico per ottenere vantaggi nel processo autorizzativo.

- ✓ *Art. 319-ter del Codice Penale - Corruzione in atti giudiziari*

Fattispecie

Offrire o promettere, direttamente o tramite terzi, una retribuzione non dovuta, in denaro o altra utilità, al fine di favorire o danneggiare una parte in un processo civile, penale o amministrativo.

Esempio

Pagare, tramite l'operato dei propri legali a cui viene corrisposta una parcella maggiorata, soggetti appartenenti ad Organi giudiziari per condizionare favorevolmente l'esito di un processo a carico del Consorzio.

2.2 CONCUSSIONE E INDUZIONE INDEBITA A DARE O PROMETTERE UTILITÀ

✓ *Art. 317 del Codice Penale – Concussione*

Fattispecie

La condotta incriminata consiste nel costringere a farsi dare o nel farsi promettere, per sé o per altri, denaro o un altro vantaggio anche non patrimoniale abusando della propria posizione di incaricato di pubblico servizio.

Esempio

Costringere il fornitore a concedere extra-sconti abusando della propria posizione.

✓ *Art. 319 quater del Codice Penale – Induzione indebita a dare o promettere utilità*

Fattispecie

La condotta incriminata consiste nell'indurre a farsi dare o nel farsi promettere, per sé o per altri, denaro o un altro vantaggio anche non patrimoniale abusando della propria posizione.

Esempio

Indurre il pagamento di somme in denaro per accettare in discarica rifiuti autorizzati.

2.3 REATI IN TEMA DI EROGAZIONI PUBBLICHE

✓ *Art. 316-bis del Codice Penale - Malversazione a danno dello Stato o dell'Unione Europea*

Fattispecie

Indebita destinazione di contributi, sovvenzioni o finanziamenti, ricevuti dallo Stato, altri enti pubblici o organismi comunitari e destinati alla realizzazione di opere o allo svolgimento di attività di pubblico interesse.

Esempio

Variare la destinazione d'uso prevista di erogazioni pubbliche ottenute.

✓ *Art. 316-ter del Codice Penale – Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato*

Fattispecie

Produrre documentazione o rendere dichiarazioni non veritiere od omissive al fine di percepire indebitamente erogazioni pubbliche, nazionali e comunitarie, in forma di contributi, finanziamenti, mutui agevolati, altre erogazioni.

Esempio

Falsificare i questionari finalizzati ad ottenere finanziamenti pubblici per la formazione del personale dipendente. Realizzare opere per le quali si usufruisce di contributi pubblici in modo difforme dal progetto.

- ✓ *Art. 640-bis del Codice Penale – Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche*

Fattispecie

Integrare il reato di truffa di cui all'art.640 c.p. finalizzato all'ottenimento di contributi pubblici.

2.4 TRUFFA E FRODE AI DANNI DELLO STATO

- ✓ *Art. 640-bis del Codice Penale – Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche*

Fattispecie

Integrare, tramite artifici o raggiri, i reati di cui agli artt. 316 bis e 316 ter del Codice Penale.

Esempio

Manomissione delle bilance in discarica.

Erogazione di servizi difformi per quantità e qualità rispetto a quanto pattuito negli affidamenti.

3. PRINCIPI DI COMPORTAMENTO

Ai Destinatari del Modello è fatto divieto di:

- porre in essere comportamenti tali da integrare le fattispecie di reato qui considerate (artt. 24 e 25 del D.Lgs. 231/2001);
- porre in essere comportamenti che, sebbene non costituiscano di per sé fattispecie di reato rientranti tra quelle qui considerate, possano potenzialmente diventarlo.

In particolare, è vietato:

- promettere, effettuare o ricevere erogazioni in denaro per finalità diverse da quelle istituzionali e di servizio;
- effettuare spese di rappresentanza ingiustificate e con finalità diverse dalla mera promozione dell'immagine aziendale;
- promettere, concedere o ricevere omaggi/regalie non di modico valore;
- fornire, o promettere di fornire, informazioni e/o documenti riservati;

- riconoscere compensi in favore dei collaboratori esterni, ivi compresi i legali, che non trovino adeguata giustificazione in relazione al tipo di incarico da svolgere e alle prassi vigenti;
- promettere o concedere “soluzioni privilegiate” a pubblici ufficiali o persone incaricate di pubblico servizio;
- fornire, o promettere di fornire, impropriamente a pubblici ufficiali o persone incaricate di pubblico servizio, anche tramite terzi, l’esecuzione di opere o servizi
- accordare vantaggi di qualsiasi natura (ad esempio, promettere di assumere parenti/affini/amici o favorire determinati fornitori e sub-fornitori) a pubblici ufficiali o persone incaricate di pubblico servizio al fine, ad esempio, di conseguire un finanziamento pubblico agevolato;
- esibire alla Pubblica Amministrazione documenti/dati falsi o alterati;
- omettere informazioni dovute al fine di orientare a proprio favore le decisioni della Pubblica Amministrazione;
- riconoscere compensi in favore dei Collaboratori esterni che non trovino adeguata giustificazione in relazione al tipo di incarico da svolgere ed alle prassi vigenti in ambito locale
- destinare contributi/sovvenzioni/finanziamenti pubblici a finalità diverse da quelle per le quali sono stati ottenuti;

I Destinatari che siano membri di organi elettivi di Pubbliche Amministrazioni ovvero che collaborino, anche in veste di dipendenti, con le Pubbliche Amministrazioni, si astengono dal compiere atti nei quali essi siano portatori di interessi in potenziale conflitto con quelli di CO.SE.A. Consorzio Servizi Ambientali.

Tutti i divieti di cui sopra si intendono estesi a comportamenti messi in atto anche indirettamente, attraverso terzi fiduciari.

Al fine di assicurare il rispetto di detti divieti:

- i responsabili delle funzioni che hanno contatti con la Pubblica Amministrazione devono:
 - fornire ai propri collaboratori direttive sulle modalità di condotta operativa da adottare nei contatti formali ed informali intrattenuti con i diversi soggetti pubblici, trasferendo conoscenza della normativa e consapevolezza delle situazioni a rischio di reato;
 - prevedere adeguati meccanismi di tracciabilità dei flussi informativi verso la Pubblica Amministrazione;
- l’incarico, conferito a soggetti esterni, di rappresentare CO.SE.A. Consorzio Servizi Ambientali nei confronti della Pubblica Amministrazione deve essere assegnato in modo formale, avere un contenuto circoscritto e ben definito, e prevedere una specifica clausola che vincola detti soggetti esterni all’osservanza del Modello e del codice etico;
- le dichiarazioni rese a organismi pubblici nazionali o comunitari al fine di ottenere erogazioni, contributi o finanziamenti non devono contenere elementi non veritieri od omissivi;

4. ATTIVITA' A RISCHIO E PROTOCOLLI DI PREVENZIONE

I reati considerati trovano come presupposto l'esistenza di rapporti con la Pubblica Amministrazione, o incaricati di Pubblico Servizio (vedi cap.1) e tale da ricomprendere anche la Pubblica Amministrazione di Stati esteri e gli organi comunitari. In funzione di quanto emerso dall'Analisi dei Rischi, le aree di attività ritenute più a rischio ai fini del presente Modello sono riportati nella tabella seguente. Si vedano i documenti dell'analisi dei Rischi per la descrizione in dettaglio delle modalità attuative

I principi di comportamento descritti nel paragrafo precedente, trovano attuazione nelle procedure aziendali, ispirate ai seguenti principi:

- verificabilità delle operazioni: le attività rilevanti devono essere documentate, così da poter ricostruire decisioni prese e relative responsabilità;
- separazione delle responsabilità: nessuno deve gestire in autonomia un intero processo, soprattutto quando questo sia a rischio di illecito; la contrapposizione ed il bilanciamento delle responsabilità rappresenta un efficace deterrente e sistema di prevenzione rispetto alla commissione di illeciti;
- documentazione dei controlli: deve rimanere evidenza dei controlli effettuati, tramite compilazione di documenti, firme, invio di comunicazioni, ecc....

Fermo restando che ogni procedura aziendale, in quanto approvata dalla Direzione o dal Consiglio di Amministrazione, è vincolante nella sua interezza, ai fini di una migliore comprensione della loro efficacia preventiva di commissione degli illeciti, nella tabella di seguito riportata vengono evidenziate le correlazione tra:

- attività a rischio (desunte da Analisi dei Rischi)
- regolamenti/procedure/istruzioni, se presenti/previste
- criteri organizzativi declinati all'interno della procedura ai fini della prevenzione degli illeciti

Laddove non presente alcuna correlazione tra attività a rischio ed una procedura specifica, o laddove la procedura non sia ancora ufficialmente approvata, fanno testo, ai fini dell'efficacia preventiva, i "principi di prevenzione" quivi riportati.

Laddove non sia possibile individuare criteri organizzativi efficaci per prevenire il rischio (esempio: non esistono criteri organizzativi che impediscono di fare corruzione), si rimanda ai principi generali di comportamento ed al Codice Etico.

REATI	PROCESSI	ATTIVITA' SENSIBILE	RIFERIMENTI DOCUM.	PRINCIPI DI PREVENZIONE
Corruzione Induzione indebita a dare o promettere utilità Truffa in danno dello stato	Affidamento servizi da comuni soci	Definizione tariffe e convenzioni		Delibere tariffa dell'Assemblea consortile. Autonomia 20% sconto a DG Verifica campionaria congruità tariffe applicate. Notifica e motivazione ad OdV degli sconti accordati
Malversazione a danno dello Stato o di altro ente pubblico o delle Comunità europee	Approvvigionamento beni e servizi	Acquisto beni che beneficiano di contributi pubblici	Regolamento acquisti Regolamento contributi pubblici	Comparazione di offerte per verificare le condizioni di mercato (devono essere beni nuovi) Segregazione di responsabilità Notifica ad OdV di tutte le attività finanziate
Corruzione	Approvvigionamento beni e servizi	Incarichi professionali, consulenze, sponsorizzazioni e pubblicità	Regolamento acquisti	Presenza contratti e lettere d'incarico Congruità delle cifre pattuite Verifica effettività prestazioni fornite Clausola Codice Etico nei contratti Dichiarazione professionista rapporti pregressi o presenti e parentele con soggetti della PA. Divieto di incarichi a ex PU o IPS che negli ultimi 3 anni hanno esercitato potere autoritativo/negoziale verso CO.SE.A. Consorzio Servizi Ambientali
Corruzione Induzione indebita a dare o promettere utilità Concussione	Approvvigionamento beni e servizi Affidamento lavori a terzi	Assegnazione lavori Formazione dei prezzi nelle forniture	Regolamento acquisti	Criteri di selezione trasparenti e definizione iter di acquisto con richieste d'offerta anche per importi sotto soglia Clausola codice etico nei contratti
Corruzione Induzione indebita a dare o promettere utilità Concussione	Acquisizione clienti conferitori	Acquisizione appalti per conferimento di non soci. Definizione tariffe		Delibere tariffa dell'Assemblea consortile. Autonomia 20% sconto a DG Verifica campionaria congruità tariffe applicate. Notifica e motivazione ad OdV degli sconti accordati
Corruzione Induzione indebita a dare o promettere utilità Concussione	Accettazione e selezione rifiuti	Accettazione rifiuti in discarica	POD01 POD10	Controllo conformità rifiuti rispetto ad autorizzazione Analisi di laboratorio
Corruzione	Accettazione e selezione rifiuti	Analisi di laboratorio		Divieto in Codice Etico e Principi di Comportamento
Truffa in danno dello stato	Accettazione e selezione rifiuti	Gestione e taratura bilance	POD08	Taratura periodica con riferibilità LAT
Malversazione a danno dello Stato o di altro ente pubblico o delle Comunità europee	Progettazione e DL discariche e centri di raccolta	Rendicontazione lavori eseguiti per realizzazione discariche o ampliamenti	Regolamento contributi pubblici Regolamento lavori	Verifica documentata (check-list) aderenza progetto/realizzato Segregazione responsabilità attività rendicontazione

REATI	PROCESSI	ATTIVITA' SENSIBILE	RIFERIMENTI DOCUM.	PRINCIPI DI PREVENZIONE
Indebita percezione di contributi pubblici	Progettazione e DL discariche e centri di raccolta	Redazione di domande di contributi pubblici per realizzazione discariche o ampliamenti	Regolamento contributi pubblici	Segregazione di responsabilità Notifica ad OdV di tutte le attività finanziate
Corruzione	Progettazione e DL discariche e centri di raccolta	Rapporti con la Direzione Lavori	Regolamento lavori	Divieto in Codice Etico e Principi di Comportamento
Corruzione	Progettazione e DL discariche e centri di raccolta	Rilascio concessioni ed autorizzazioni		Divieto in Codice Etico e Principi di Comportamento Codice Etico esteso a professionisti esterni
Corruzione	Gestione discarica Esercizio Impianti Gestione sicurezza Gestione ambiente Amm. e finanza	Ispezioni Ispettorato del Lavoro, ARPAE, ASL, ISPESL, rapporti con medico competente, GdF, AdE, Corte dei Conti, ecc..		Divieto in Codice Etico e Principi di Comportamento
Truffa in danno dello stato	Gestione discarica	Erogazione dei servizi pattuiti da convenzione/affidamento	Regolamento discarica	Audit periodico tramite Check-list per verifica documentata conformità servizio Criteri dimensionamento e turnazione del personale
Indebita percezione di contributi pubblici	Esercizio impianti	Richiesta autorizzazione Conto Energia	Regolamento contributi pubblici	Segregazione di responsabilità Notifica ad OdV di tutte le attività finanziate
Truffa in danno dello stato	Esercizio impianti	Cessione energia a GSE		Divieto in Codice Etico e Principi di Comportamento
Malversazione a danno dello Stato o di altro ente pubblico o delle Comunità europee	Risorse Umane	Corsi di formazione finanziati e per apprendisti. Interventi di sviluppo organizzativo	Regolamento contributi pubblici	Separazione di responsabilità tra chi predispone e chi approva i documenti di rendicontazione. Notifica all'Organismo di Vigilanza
Indebita percezione di contributi pubblici	Risorse Umane	Redazione di domande di contributi pubblici	Regolamento contributi pubblici	Separazione di responsabilità tra chi predispone e chi approva le richieste di contributo. Notifica all'Organismo di Vigilanza
Corruzione Induzione indebita a dare o promettere utilità	Risorse Umane	Assunzioni e avanzamenti di carriera di personale	Regolamento personale e amministratori	Coerenza profilo richiesto/competenze possedute. Conguità compenso. Dichiarazione rapporti pregressi o presenti e parentele con soggetti della PA e notifica ad OdV nei casi positivi. Divieto di incarichi a ex PU o IPS che in ultimi 3 anni ha esercitato potere autoritativo o negoziale verso CO.SE.A. Consorzio Servizi Ambientali

REATI	PROCESSI	ATTIVITA' SENSIBILE	RIFERIMENTI DOCUM.	PRINCIPI DI PREVENZIONE
Corruzione	Legale e societario	Cause giudiziarie		Divieto in Codice Etico e Principi di Comportamento. Notifica ad OdV
Corruzione Induzione indebita a dare o promettere utilità	Approvvigionamento	Doni, regalie e spese di rappresentanza, liberalità		Divieto in Codice Etico e Principi di Comportamento Motivazione e notifica ad OdV per omaggi/spese > 150 € per singolo beneficiario

5. COMUNICAZIONI ALL'ORGANISMO DI VIGILANZA

E' fatto obbligo ai Destinatari di comunicare all'Organismo di Vigilanza i seguenti eventi:

- Richiesta di contributi pubblici e relative attività di rendicontazione
- Pratiche di autorizzazione Conto Energia ed altre sovvenzioni pubbliche legate ad energie rinnovabili
- Sconti praticati rispetto a listini deliberati
- Assunzioni ed incarichi professionali a soggetti con parentele/affinità/rapporti con PA
- Cause giudiziarie ed arbitrati
- Doni, spese di rappresentanza, liberalità o regalie di valore superiore ad € 150 per singolo beneficiario (dati o ricevuti)
- Notizie di comportamenti a rischio di reato ai sensi del D.Lgs. 231/2001, in via diretta o indiretta